Rassegna del 18/06/2026

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**D tavolo regionale Nello stabilimento ci sono ancora 15mila mc di materiale**	...	1
Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Ma la Pentair continua a rimanere chiusa «Servono analisi sulla qualità dell'aria»**	...	2

Il tavolo regionale

Nello stabilimento ci sono ancora 15mila mc di materiale

Emergono altri dettagli dai lavori della seconda seduta del tavolo di coordinamento regionale convocato dall'assessore regionale all'ambiente David Barontini e al quale partecipano Arpat, Dipartimento di prevenzione dell'Asl, il comando provinciale dei Vigili del fuoco a e i rappresentanti dei Comuni di Vicopisano, Pisa, Cascina, San Giuliano Terme, Vecchiano, Calcinaia, Bientina, Calci e Santa Maria a Monte. In particolare l'Asl ha aggiornato il Tavolo sulle attività di valutazione sanitaria in corso, distinguendo tra gli effetti acuti legati all'esposizione ai fumi dell'incendio e gli eventuali rischi di lungo periodo associati alla possibile presenza di contaminanti nella catena alimentare. È stato confermato l'avvio di un piano di monitoraggio dedicato alla sicurezza alimentare e alla qualità delle acque, raccomandando agli operatori agricoli interessati di effettuare analisi accreditate sui prodotti prima della loro eventuale commercializzazione. Particolare attenzione è stata dedicata anche alla situazione all'interno dell'impianto. I Vigili del fuoco hanno sottolineato l'urgenza di procedere alla rimozione delle ingenti quantità di materiali ancora presenti nel sito, stimati tra i 15mila e i 20mila metri cubi, trattandosi di materiale incombusto e parzialmente combusto attualmente esposto alle elevate temperature estive. È stato poi confermato che il presidio operativo dei Vigili del fuoco proseguirà per tutto il tempo necessario a garantire le condizioni di sicurezza. Nel corso della riunione è stato inoltre chiarito che la società titolare dell'impianto dovrà procedere alla caratterizzazione dei materiali presenti e predisporre quanto prima un piano di rimozione e smaltimento. Le operazioni richiederanno tempi adeguati, considerata la complessità degli aspetti tecnici, logistici e amministrativi connessi alla gestione del sito. I rappresentanti dei Comuni hanno evidenziato l'importanza di poter disporre di informazioni puntuali, complete e facilmente comunicabili alla popolazione, anche alla luce delle numerose richieste e preoccupazioni espresse dai cittadini in queste settimane. L'assessore Barontini ha ribadito la necessità di mantenere una comunicazione istituzionale coordinata, trasparente e scientificamente rigorosa, affinché tutte le informazioni disponibili vengano diffuse tempestivamente e in modo comprensibile, contrastando il rischio di disinformazione e garantendo ai cittadini il massimo livello di chiarezza.


Rogo alla Delca, conferma di Arpat «Non ci sono ceneri sui campioni»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Ma la Pentair continua a rimanere chiusa «Servono analisi sulla qualità dell'aria»

La Uilm: l'azienda è stata «abbandonata» a se stessa nella gestione dell'emergenza

Vicopisano Continua la situazione di difficoltà della Pentair, l'azienda che confina con Delca Energy e che anche nella giornata di oggi rimarrà chiusa con i lavoratori che proseguiranno la cassa integrazione.

«L'azienda – spiega la Uilm – si sta attivando per fare pressione su Asl e Arpat affinché intervengano a monitorare la qualità dell'aria esterna in loco». Il punto, infatti, è che tra Pentair e la Delca vi è solo un muro di cinque metri di altezza e 20 cm di spessore: per questo si ritiene fondamentale avere dati ufficiali sull'aria esterna (polveri, diossine, ecc.) per garantire una riapertura in sicurezza. È stato dunque richiesto a più riprese il posizionamento di una centralina di rilevamento dell'aria da parcheggiare tra il muro di separazione con la Delca e il capannone aziendale.

Secondo quanto riportato dai delegati sindacali, «viene segnalato con forza che gli enti preposti (Arpat, Asl, Vigili del fuoco) e la Regione non si stanno muovendo per aiutare l'azienda, lasciandola di fatto "abbandonata" a se stessa nella gestione dell'emergenza.: Nessuno degli enti si assume la responsabilità di autorizzare la riapertura senza dati certi che garantiscano la sicurezza dei lavoratori. Anche la direzione aziendale concorda sul fatto che, senza campionamenti chiari dell'aria, sia impossibile e rischioso riaprire».

La prospettiva è quella dell'apertura di un tavolo in Regione a cui parteciperanno oltre al Comune di Vicopisano, i rappresentati sindacali territoriali della Uilm, gli Rsu/Rls della Pentair, una delegazione della Pentair stessa e gli enti preposti, per fare pressione e avere risposte certe.

Intanto, i lavori di bonifica e sanificazione all'interno della Pentair stanno procedendo e sono quasi giunti al termine. Nel dettaglio, le attività di sanificazione sono quasi completate, mentre i primi risultati ufficiosi indicano che la qualità dell'aria interna risulta buona, migliore di quella comunemente riscontrabile in ambienti domestici. Tuttavia, resta la criticità legata alla qualità dell'aria esterna, in quanto non sono ancora disponibili dati ufficiali relativi all'area limitrofa al cumulo. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nella foto a destra la Pentair di Vicopisano




Rogo alla Delca, conferma di Arpat «Non ci sono ceneri sui campioni»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile